

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Contatti tra governo Usa e fronte del Salvador

WASHINGTON — Contatto, negli USA, tra due esponenti del fronte di liberazione del Salvador, che si batte contro la giunta Duarte e rappresentanti dell'amministrazione Reagan. Ruben Zamora e Francisco Altuchel si sono incontrati con il vicesegretario di stato Everett Briggs e altri funzionari del governo USA. «Abbiamo ribadito la nostra posizione», hanno dichiarato i due esponenti salvadoregni — «non c'è accordo con l'amministrazione Reagan, ma gli è il fatto che l'incontro sia avvenuto è una novità straordinaria».

Il regime di stato d'assedio non riesce a bloccare la resistenza passiva

Polonia, rischio di paralisi

Radio Varsavia ammette: miniere occupate fabbriche ferme e caos nei rifornimenti

Tremila minatori sono da martedì per protesta nei «pozzi» degli impianti di Ziemowit e Piast - Gli operai dell'acciaieria di Katowice minacciano di far saltare gli impianti - Gravi difficoltà nell'approvvigionamento alimentare - Appello del Consiglio militare ai contadini - Arrestato il regista Wajda?



VARSAVIA — Mezzi blindati nel centro della città nei pressi dell'Accademia delle Scienze

I militari si pongono il problema di cercare una via di uscita?

Pubblichiamo ciò che ci è giunto dalla corrispondenza del nostro inviato dopo essere stato sottoposto a censura, secondo le restrizioni fissate dalle autorità polacche per i corrispondenti stranieri

Dal nostro inviato
VARSAVIA — L'appello drammatico lanciato domenica in tutte le chiese della Polonia, attraverso la lettura di un messaggio del primate mons. Jozef Glemp, conferma l'impegno dell'episcopato ad agire perché al paese sia risparmiata la tragica prova dello scontro fratricida. «Io vi supplico, fratelli, — ha scritto il primate — e vi imploro in nome di Dio: non levate l'uno contro l'altro la mano carica d'odio. Conservate la calma e non portate il nostro paese e la nostra nazione al disastro».

Le fonti ufficiali continuano a diffondere informazioni tranquillizzanti, secondo le quali il lavoro è normale in «quasi» tutte le fabbriche, in «quasi» tutte le miniere. Si può dedurre il quadro generale della situazione dalle decisioni adottate sabato a proposito del coprifuoco. In 43 voivodati su 49 il coprifuoco è stato ridotto, e va ora dalle 23 alle 5 del mattino. Nei voivodati di Elblag, Katowice, Lublino, Stettino, Wrocław (Breslavia), esso è stato mantenuto dalle 22 fino alle 6. Nella regione di Danzica, il coprifuoco è in vigore dalle 20 fino alle 6. Domenica, l'agenzia ufficiale Pap ha scritto che le strade di Danzica, Gdynia e Sopot (le tre città formano in pratica una sola agglomerazione urbana), il 19 dicembre erano tranquille. Non vi erano stati disordini, e la maggior parte delle fabbriche lavoravano normalmente; ma si è programmata di continuare la sospensione del lavoro fino al 24 dicembre nei cantieri navali di Danzica e Gdynia.



VERONA — I famigliari del gen. Dozier sul balcone di casa

Misterioso messaggio in telex a nome del gen. Dozier

All'Ansa di Bonn - Esperti Nato di terrorismo giunti a Verona - L'alto ufficiale custodiva o no segreti?

Dal nostro inviato
VERONA — Misterioso episodio nel quadro della drammatica vicenda del sequestro del generale Dozier: una sorta di criptogramma è stato inviato, per «telex», agli uffici «Ansa» di Bonn. Lo strano messaggio, firmato dallo stesso generale americano, dice: «Con ossequi da e per un'altra vittima». L'ambasciata americana di Bonn e i giornalisti dell'«Ansa» non sono riusciti a chiarire il mistero del messaggio. Anzi, è stata avanzata l'ipotesi di uno scherzo. Della stessa opinione è anche il «Bundesministerium», lo speciale ufficio di polizia criminale che nella Germania di Bonn si occupa di terrorismo. Negli ambienti Nato, però, c'è qualcuno che ha avanzato l'ipotesi che si tratti di un vero e proprio messaggio cifrato che sarebbe stato spedito da qualcuno per dare il via ad una specie di trattativa tra i rapitori di Dozier e i rappresentanti della Prima divisione carabinieri «Rastreo» di Milano, generale Bolchini, il comandante della Terza brigatizzazione che spesso ha rivelato le attività illegali di uomini della CIA.

Tre ministri avrebbero contestato l'annessione del Golan

Diviso il governo israeliano

Forte imbarazzo a Washington

Polemiche a Tel Aviv anche sulla rottura degli accordi con gli Stati Uniti - Il segretario di stato americano Haig minimizza: «è una divergenza tra buoni amici»

Tel Aviv — La clamorosa decisione di Begin di annullare l'accordo di collaborazione strategica recentemente concluso con gli Stati Uniti e le arroganti dichiarazioni pronunciate dal primo ministro israeliano di fronte all'ambasciatore americano hanno provocato reazioni negative in Israele, anche all'interno del governo. La grande stampa israeliana ha criticato unanimemente i toni aspri usati da Begin nel reagire alla condanna americana per l'annessione del Golan. Il profondo fessato aperto nei rapporti con Washington, scrive il *Jerusalem Post*, «è l'amaro frutto di una strategia di magniloquenza aggressiva, anche a dispetto dell'universale riprovazione, alla quale il gabinetto ha dato stupidamente il suo assenso».

Nostro servizio
WASHINGTON — «Una divergenza tra buoni amici» è la definizione data dal segretario di stato Alexander Haig all'aggravarsi delle tensioni tra gli Stati Uniti ed Israele nelle ultime settimane. In seguito alla furibonda denuncia israeliana contro le «punizioni» inflitte dalla amministrazione Reagan a Tel Aviv in seguito all'annessione del Golan, il segretario di stato americano ha assunto un atteggiamento di estrema cautela.

VIENNA — La situazione permane drammatica in Polonia. Ieri alle 19 Radio Varsavia ha ammesso che da martedì scorso nella miniera Ziemowit presso Katowice è in corso uno sciopero. L'emittente ha specificato che 876 lavoratori hanno rinunciato all'agitazione e sono tornati alla superficie, mentre 1.154 si trovano ancora nel sottosuolo. Appelli agli scioperanti vengono rivolti dai familiari — ha riferito Radio Varsavia — attraverso i telefoni interni. In un'altra miniera, la «Pias» anch'essa presso Katowice, 1.742 lavoratori sono entrati in sciopero e sono rimasti nei «pozzi».

Isolati dai ferrovieri e dopo le proteste degli utenti

Treni: sospesi gli scioperi

Sconfitta degli «autonomi»

CGIL, CISL e UIL chiedono l'immediata ripresa delle trattative per il contratto — Si conclude stasera l'agitazione sui traghetti

ROMA — Finalmente gli autonomi della Fisas si sono decisi a sospendere gli scioperi. Il traffico sull'intera rete ferroviaria potrà ora svolgersi con regolarità e consentire a centinaia di migliaia di persone (moltissimi gli emigrati) di raggiungere le rispettive famiglie in occasione delle feste di fine d'anno. Qua e là in qualche compartimento, quello di Milano ad esempio, sussistono alcune difficoltà (soprattutto per l'insufficienza di carrozze) conseguenti agli scioperi dei giorni scorsi.

L'altra faccia di Camp David

Molte immagini sono state adoperate per descrivere il «rapporto privilegiato», tra Israele e gli Stati Uniti, rimasto in piedi in un trentennio di vita dello Stato ebraico nonostante scosse di ogni genere. E' di Moshe Dayan nella foto «clicca» che, per risalire un'erta senza troppo affaticarsi, si aggrappa a un grosso camion in marcia nella stessa direzione. Ma anche quella della «codice che muove il carne» — il più piccolo, cioè, che impone al più grande la sua politica e le scelte che essa comporta, sfruttando le debolezze e le contraddizioni — è parsa in diverse occasioni calante ed efficace. Si può partire da qui per valutare la portata e le prospettive del «forcing» intrapreso da Begin con l'abrogazione del patto strategico firmato a Washington appena tre settimane fa. L'interrogativo è allora: l'«camion» ha forse cambiato direzione? O, se si preferisce: quali nuovi impulsi vuol trasmettere la «codice» al «carne»?

Da gennaio bollo per auto più caro

ROMA — Ancora aumenti il Consiglio dei ministri si riunisce oggi per approvare i decreti d'urgenza con cui verranno aumentate una serie di imposte: le imposte di bollo (fra cui la carta da bollo) rincareranno del 50%; le tasse di concessione, fra cui la patente di guida, aumenteranno del 30%; il bollo di circolazione autoveicoli salirà del 30% e verrà, quindi, confermato l'aumento del 50% approvato l'anno scorso. Una addizionale dell'8% verrà applicata all'IRPEF (che è già una addizionale lo-

Improvviso vertice a 5 sulla Polonia

Pertini: all'estero la centrale del terrorismo?

ROMA — Nello scenario della tradizionale cerimonia degli auguri di fine anno da parte del corpo diplomatico, il Presidente della Repubblica, si è soffermato su alcuni dei temi più scottanti del momento: la Polonia, anzitutto, e la recrudescenza del terrorismo nel nostro paese con il rapimento del gen. Dozier ad opera delle «br».